

RICERCA | AGEVOLAZIONI – Bando Competence Center Start 4.0 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in tema di tecnologie per la sicurezza delle infrastrutture critiche. Domande entro il 20 ottobre 2023

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2023

Il Competence Center Start 4.0 ha pubblicato il bando per l'erogazione di contributi a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in tema di tecnologie abilitanti 4.0 per la sicurezza delle infrastrutture critiche.

L'Avviso, attivato nell'ambito della Missione 4 RICERCA del PNRR, ha una dotazione finanziaria pari a 6 milioni di euro ed è rivolto alla micro, piccole e medie imprese (mPMI), che possono partecipare singolarmente o in partenariato. Le grandi imprese invece possono accedere alle risorse solo in partenariato a mPMI.

L'obiettivo del bando è sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con un focus sulle tecnologie 4.0 così come precisate nell'Allegato 1 del bando. In sintesi, le aree applicative includono **infrastrutture energetiche, reti idriche, gestione dei rifiuti, logistica, trasporti e mobilità, porti e sistemi produttivi** e ciascun progetto deve prevedere un livello di maturità tecnologica

(Technology Readiness Level, o TRL) in un intervallo tra TRL 5 e TRL 8, raggiungendo comunque, al termine delle attività, un livello pari almeno a TRL 7.

Le imprese selezionate potranno beneficiare di un contributo massimo di 400.000 euro, le cui intensità di aiuto variano a seconda della dimensione dell'impresa.

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti (personale, materiali, attrezzature e licenze, ricerca contrattuale, costi per servizi di consulenza specialistica, spese generali supplementari).

Per supportare le imprese nella preparazione della documentazione necessaria, il Centro di Competenza ha attivato una casella email dedicata: bandi@start4-0.it.

Le domande di contributo, redatte esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al bando, dovranno essere presentate al Centro di Competenza START 4.0 a mezzo PEC al seguente indirizzo: start4@pec.collabra.it, entro le ore 17:00 del **20 ottobre 2023**.

Tutta la documentazione è disponibile al seguente link <https://www.start4-0.it/notice>

[bando Start 4.0](#)

**AGEVOLAZIONI | Nuova misura
incentivante in materia di**

microelettronica

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2023

Lo scorso 7 agosto, il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici, cd. DL Asset. Considerate le misure contenute nel DL, si tratta di un provvedimento *"omnibus"*.

Il DDL di conversione in legge verrà esaminato, in prima lettura, al Senato.

Il DL prevede una misura incentivante in materia di **microelettronica**, che deriva dalla necessità di porsi in linea con gli obiettivi del cd. Chips Act europeo, approvato dall'UE come comunicato con nostre precedenti news e che definisce una strategia per rafforzare la produzione locale di semiconduttori e ridurre la dipendenza dell'Unione dai fornitori asiatici (art. 5).

In particolare – nelle more dell'attuazione della riforma fiscale – il DL riconosce alle imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, che effettuano investimenti in progetti di ricerca e sviluppo relativi al settore dei semiconduttori un credito d'imposta, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

L'incentivo spetta anche alle imprese residenti o alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti che eseguono le attività di ricerca e sviluppo nel caso di contratti stipulati con imprese residenti o localizzate in altri Stati membri dell'Unione europea, negli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo ovvero in Stati compresi nell'elenco di cui al decreto del

Ministro delle finanze 4 settembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 220 del 19 settembre 1996.

Il credito d'imposta è calcolato sulla base dei costi ammissibili elencati nell'art. 25, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 651/2014, con esclusione dei costi relativi agli immobili, sostenuti dalla data di entrata in vigore del presente decreto sino al 31 dicembre 2027, è utilizzabile esclusivamente in compensazione, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento dei costi, previo rilascio, da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, della certificazione attestante l'effettivo sostenimento dei costi e la corrispondenza degli stessi alla documentazione contabile predisposta dall'impresa beneficiaria. In caso di imprese non soggette per obbligo di legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione.

La fruizione di questa agevolazione è alternativa a quella del credito d'imposta R&S previsto dall'art. 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Presso il MIMIT è, inoltre, istituito un **Comitato tecnico per la microelettronica**, composto da un rappresentante del Ministero, un rappresentante del MEF e da uno del MUR, con funzioni di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle politiche pubbliche nel campo della microelettronica e della catena del valore dei semiconduttori.

Sempre sul medesimo tema, il decreto interviene anche al fine di rafforzare la partecipazione italiana ai programmi europei e, in particolare, nell'ambito del **partenariato europeo "Chips Joint Undertaking"**, finalizzato a valorizzare la posizione dell'Europa come leader globale nell'industria dei semiconduttori (art. 6). Al riguardo, si provvede a rifinanziare: i) il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca

Scientifica e Tecnologica (FIRST) destinato al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale, disponendone un incremento di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; *ii*) il Fondo per la crescita sostenibile, di cui all'articolo 23 del DL n. 83/2012 con un aumento di 3 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027.

Provvederemo ad aggiornarvi sugli sviluppi.

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023



https://www.confindustria.sa.it/selezione_articoli_5_9_2023/

Raccolta dei rifiuti, ritorna l'isola ecologica itinerante

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023

[selezione_articoli_5_9_2023_1](#)

Condanna Asi, caso in Parlamento

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023
[selezione_articoli_5_9_2023_4](#)

Pronto il Decreto Sud

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023
[selezione_articoli_5_9_2023_5](#)

Lavoro, vacante il 98% dei posti

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023
[selezione_articoli_5_9_2023_9](#)

Addio alla Via della Seta

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023
[selezione_articoli_5_9_2023_11](#)

Microchip, navi da crociera e farmaci: il piano per rilanciare l'export italiano

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023

[selezione_articoli_5_9_2023_12](#)

Stop alla tregua in bolletta, ad agosto gas +2,3%

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 5, 2023

[selezione_articoli_5_9_2023_13](#)